

Openjobmetis, notte memorabile: Virtus stroncata dai biancorossi

Publicato: Domenica 10 Novembre 2024



Miracolo a Varese. Vien da citare il mitico cronista Natale Cogliati per inquadrare la **vittoria colta dalla Openjobmetis a Masnago** ai danni della **Virtus Bologna**, arrivata da capolista imbattuta e ripartita con le ossa rotte, spezzate dai ritmi, dalle percentuali, dall'energia sprigionata dalla squadra di Mandole. Il **104-95** rappresenta, per mille motivi, **uno dei risultati più inattesi che ci si ricordi** da queste parti: Varese non batteva le Vu Nere dal 2018, **non lo faceva a Masnago da quasi 10 anni** e ci è riuscita in una serata in cui i padroni di casa hanno vinto il confronto a **rimbalzo** e tenuto gli avversari **sotto quota 100**.

Un successo **maturato in emergenza**, senza più Mannion, senza l'infortunato Gray e con Brown sull'uscio. Ma in attesa dei prossimi equilibri (con Tyus e Sykes) ci hanno pensato gli altri a raddrizzare la rotta. **Matteo Librizzi prima di tutto**, a spiegare ai fuggiaschi come si comporta un capitano di Varese: **28 punti, 9 assist, 40 di valutazione** per sbriciolare anche il (giustamente) celebrato Pajola. E per prendersi l'abbraccio della **gente che lo adora** fin da quando era solo una speranza. E poi **Nino Johnson, strepitoso** sui due lati del campo e via via tutti gli altri, **imperfetti certo ma anche decisi** a non ripetere la magra di Trieste o la delusione di altre partite giocate e perse sul più bello.

Con questa **volontà** (e contro una **Virtus un po' stanca**, che non è riuscita a trovare stabilità al di fuori del duo Belinelli-Shengelia) la squadra di Mandole ha **scalato la montagna a mani nude**. Undici rimbalzi d'attacco, 31-29 sotto i tabelloni, una sola palla rubata dai bianconeri: **segnali sparsi lungo la**

partita a dire che sì, questa volta si poteva sperare di finire in gloria. Ed è la prima volta che un'avversaria d'Eurolega cade contro Varese da quando c'è Scola alla guida: altro segnale notevole.

E ora? Ora i **punti in classifica salgono a 4** ma sono ugualmente troppo pochi. Quel che abbonda stasera è però la fiducia che non deve trasformarsi in sicumera visto che **sabato prossimo si andrà a Scafati** in una sfida che odora di lotta salvezza. Servirà la stessa squadra, su un campo infuocato, perché il miracolo con la Segafredo **non rimanga un fiore isolato** nel deserto. Intanto però si torna a casa con un sorriso a tutta bocca e come tutte le cose rare, va assaporato per bene.

Il Libro dei sogni

PALLA A DUE

Palazzetto pieno ma meno ruggente di altre volte. La folla si scalda al momento della premiazione di Kristjan **Kangur**, ospite d'onore della serata. Ai "piani alti" invece sfilata di autorità per l'apertura dei nuovi "skybox" di cui diamo [notizia QUI](#). In campo, con **Gray a referto per onor di firma** e i due nuovi acquisti attesi in settimana, c'è ancora Librizzi titolare accanto ad Hands; l'ala è Alviti. **Banchi sceglie subito Pajola e l'ex Polonara** per iniziare il match: lo straniero in tribuna è Cordinier.

LA PARTITA

Q1 – L'avvio di gara della Openjobmetis sembra già una resa: Bologna segna quasi senza opposizione, soprattutto con **Zizic**, e il timeout di **Mandole** sul **3-11** sembra già disperato. La mira da 3 di Nino **Johnson** e, in seguito, di **Alviti**, però dà la scossa ai biancorossi che iniziano a capitalizzare qualcosa anche in difesa: la Virtus si blocca a **quota 14** e i biancorossi con la spinta di **Librizzi** sorpassano tenendo il minimo vantaggio sino alla pausa (**24-22**) dopo un antisportivo di **Clyburn** sul play varesino.

Q2 – Dopo il mini intervallo le cose si complicano: gli arbitri fischiano **3 falli in 24"** contro Varese e per **Harris** arriva la terza penalità. C'è così un attimo di sbandamento (e anche l'unico squillo di **Brown**) ma la Virtus non ne approfitta nonostante l'ingresso di **Hackett**, con **Librizzi** ancora caldo. E poi c'è **Hands** – invisibile e pasticciona fino a quel momento – che trova finalmente la via del canestro (**12 punti** nel quarto). Una schiacciata pazzesca di Jaron **Johnson** dà alla OJM il coraggio di allungare sino al **51-44** di metà gara.

Q3 – L'asse **Librizzi-Johnson** è ancora letale per la difesa bolognese; non così **Hands** che sbaglia a ripetizione e viene panchinato a muso duro da **Mandole** che rimanda nella mischia **Harris**. Jordan trova la tripla e Varese tocca addirittura il **+10**, anche se **Shengelia** rimette presto la Segafredo in scia ai padroni di casa. Si accende **Belinelli** che in un amen ristabilisce la parità anche se viene attaccato in difesa e battuto da **Assui**. Poi, sulla sirena, una zampata di **Kao** vale il **76-74**.

Mandole raggiante: "Abbiamo fatto un capolavoro!"

IL FINALE

Bologna prova ad azzannare la partita e si spinge sino al **+4** in avvio (**77-81**) quando la OJM appare in debito di ossigeno (soprattutto **Alviti**) e a corto di idee. Due triple di **Librizzi** e una di **Harris** spiegano ai 4mila di Masnago che c'è ancora tanto da fare: Varese torna in testa ma deve fare i conti con il solito **Belinelli**, implacabile. Tra lui e Librizzi è sfida rovente ma forse la svolta arriva quando è **Alviti** a

rispondere da 3 all'ex San Antonio. A quel punto la Virtus tentenna e dal traffico **rispunta Hands** con una rubata trasformata in contropiede vincente. Tra le due "imbarcazioni" si apre un po' di luce, Bologna è costretta ad affrettare i tempi e a fallire un paio di tiri: **Libro** è glaciale anche in lunetta (**104-95**) e per Masnago la serata si trasforma in festa.

OPENJOBMETIS VARESE – V. SEGAFREDO BOLOGNA 104-95

(24-22, 51-44; 76-74)

VARESE: Librizzi 28 (3-5, 5-7), Hands 18 (3-6, 2-6), Alviti 13 (2-5, 2-7), Johnson 18 (3-6, 4-8), Akobundu-Ehiogu 11 (5-7); Harris 8 (1-2, 2-3), Assui 5 (2-2), Fall 2 (1-2), Brown 3 (1-3 da 3). Ne: Gray, Virginio, Carità. All. Mandole.

BOLOGNA: Pajola 3 (1-1), Belinelli 23 (3-4, 5-8), Tucker 6 (3-6, 0-1), Polonara 1, Zizic 11 (5-5); Clyburn 15 (7-9, 0-3), Shengelia 19 (8-10, 0-1), Hackett 9 (1-3, 1-1), Grazulis 4 (1-1, 0-1), Morgan 4 (2-5, 0-1), Diouf. Ne: Akele. All. Banchi.

ARBITRI: Giovannetti, Dori, Pepponi.

NOTE. Da 2: V 20-37, B 31-44. Da 3: V 16-34, B 6-16. Tl: V 16-19, B 15-22. Rimbalzi: V 31 (11 off., Johnson 9), B 29 (5 off., Hackett, Zizic 5). Assist: V 25 (Librizzi 9), B 28 (Pajola 8). Perse: V 12 (Alviti 3), B 14 (Tucker 4). Recuperate: V 9 (Librizzi, Hands 3), B 1 (Grazulis 1). Usc. 5 falli: nessuno. F. antisportivo: Clyburn (8.06), Shengelia (31.28). Spettatori: 4.052.

Matteo Librizzi: "Emozionato e felice, sognavo una serata così"

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it